

Data: 14.10.2020 Pag.: 42  
Size: 431 cm2 AVE: € 8189.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## I diritti umani sul grande schermo

LUGANO - (v.z.) Sette film, tra cui 4 prime svizzere e una internazionale, ma anche due corti, una mostra e un convegno per la 7ª edizione del Film Festival Diritti Umani Lugano-FFDUL, in programma da oggi al 18 ottobre. È un festival diffuso: 5 giorni attraverso il Cantone, con apertura e chiusura a Lugano, passando per Bellinzona, Locarno e Mendrisio. La kermesse intende ribadire la centralità dei diritti umani, dei valori di libertà, l'autodeterminazione e la dignità. Da sottolineare che quest'anno il premio Diritti Umani per l'autore sarà assegnato al regista americano Jason DaSilva, già vincitore di un Emmy Award per il suo documentario "When We Walk", che presenta proprio al festival domenica 18 ottobre alle 17.45 al Cinema Corso

di Lugano. La pellicola racconta di Jason che cerca di mantenere un rapporto con il figlio che vive ad Austin, Texas, con la madre. Jason vive sia la progressione rapida della malattia del fi-

Da oggi a domenica  
si svolge la settima  
edizione del festival

glio, una sclerosi multipla, sia il suo scontro con il sistema sanitario americano. Tanti gli ospiti previsti, tra cui Isa Dolkun, presidente del World Uyghur Congress e Massoud Bakhshi, Gran Premio della Giuria al Sundance Film

Festival 2020, con "Yalda, a night for forgiveness".

Pur vivendo un momento storico molto difficile, il Film Festival Diritti Umani Lugano si svolgerà regolarmente, così come hanno voluto Antonio Prata e Roberto Pomari, rispettivamente direttore e presidente del Festival. Si inizia oggi con "Welcome to Chechnya" di David France (al Cinema Cinestar di Lugano) alle 20,30, preceduto alle 17,45 dalla proiezione di "Im Feuer" di Daphne Charizani (seguito da un dibattito); il festival si concluderà domenica sera alle 20,30 al Cinema Corso di Lugano con "I Am Greta" di Nathan Grossman, che era stato presentato in Prima mondiale alla 77ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scena tratta dal film "When We Walk" del regista americano Jason DaSilva, già vincitore di un Emmy Award